



Direzione Didattica Statale

1° Circolo Eboli

Piazza della Repubblica - 84025 EBOLI (SA)

Tel- 0828/328284 - fax: 0828/328284201

e-mail: sae053002@istruzione.it - sae053002@pec.istruzione.it

Web <http://www.primocircoloeboli.gov.it> C.F. 82004730659 -

Cod. Meccanografico Scuola SAEE053002 - Autonomia 131 –
cod. aut.SA3K1 - Distretto 57

Dati dell'istituzione scolastica proponente/capofila della Rete

Denominazione: Direzione Didattica Primo Circolo di Eboli

Codice meccanografico: SAEE053002

Dirigente Scolastico
Miriam D'Ambrosio

Indirizzo: Piazza della Repubblica, s.n.c. cap: 84025
Comune : Eboli Provincia: Salerno Regione : Campania

Tel. 0828/328284

Fax 0828/328284201

Indirizzo di posta elettronica sae053002@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata sae053002@pec.istruzione.it

Conto di Tesoreria Unica : **Codice Tesoreria: 424** **Conto Tesoreria: 316248**

Codice Fiscale: 82004730659

Web <http://www.primocircoloeboli.gov.it>

Referente di progetto Docente Rocco Barbara

Contatto referente del progetto Via S.Berardino,26 Eboli (SA)

Indirizzo di posta elettronica del referente barbara.rocco@libero.it

Luogo e data

Eboli, 27.11.2015

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Miriam D'Ambrosio

Titolo del Progetto: “Walking along the road thinking from the heart”		
Denominazione della Rete: inserire: nome della rete, numero , denominazione e codice meccanografico delle scuole coinvolte)	“CONCORDIA DISCORS”	
	RETE DI SCUOLE “CONCORDIA DISCORS”	
	n.	Denominazione istituto
	Codice meccanografico	
1.	<u>SAIC88900P</u>	I. C. “MATTEO RIPA”
2.	SAIS059003	ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “PERITO-LEVI”
3.	SAEE053002	D.D 1° CIRCOLO DI EBOLI

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto: “Walking along the road thinking from the heart”
--

Descrizione sintetica della proposta progettuale:

Il progetto “Walking along the road thinking from the heart”, presentato attraverso la rete di scuole ebolitane “Concordia discors”, intende realizzare attività coordinate e integrate di laboratorio e di esperienze in modalità di apprendimento situato, partendo dal principio che la conoscenza non è trasmissione di informazioni, ma costruzione personale delle conoscenze apprese sul campo e in laboratorio, in un preciso contesto dinamico e in uno scambio relazionale di membri diversi appartenenti a fasce evolutive diverse che operano cognitivamente sul medesimo oggetto ma in modalità differenti.

Partendo da tali presupposti teorici, il progetto si presenta innovativo per l’audacia di coniugare teoria e prassi in una circolazione riflessiva e retroattiva che partendo dall’esperienza sul campo, mira come punto di approdo alla riflessione dell’agito e alla costruzione posteriore personale dei molteplici aspetti della realtà.

Interessante sarà la fase della documentazione non come raccolta di attività espletate e burocratizzate, ma come punto iniziale per la costruzione di un software ipertestuale, interattivo e user-friendly contenente gli oggetti della conoscenza realmente esperiti con la funzione di rinforzo e recupero degli apprendimenti, nonché di espansione della conoscenza stessa e quindi con impatto attivo sulla metodologia didattica.

Le competenze da acquisire riguarderanno le abilità sociali, l’imparare ad imparare e la competenza digitale attraverso i linguaggi espressivi e figurativi che coinvolgeranno gli alunni dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado nell’ottica della ricerca delle proprie passioni e attitudini per un orientamento consapevole e piacevole.

Le aree di riferimento afferiscono all’ art.3 punti n.1-2 (scuole secondarie al termine del primo e secondo ciclo) e n. 3 per gli allievi in situazioni di disagio (scuola primaria).

Descrizione sintetica della rete e del contesto territoriale

Il problema della dispersione scolastica nella nostra rete è vivamente sentito in quanto legato alla storia del nostro territorio e alle politiche sociali che faticosamente hanno cercato di arginarlo. Infatti si sono avvicendate generazioni di famiglie, tra l'altro numerose, con bassi livelli di istruzione e di alfabetizzazione, che sono vissute o vivono di sussidi, espedienti ai margini della legalità o nell'illegalità e i cui figli fanno il loro ingresso nella scuola primaria privi dei prerequisiti che sono necessari per strutturare un percorso regolare di apprendimento. Le loro esperienze di vita sono limitate e culturalmente povere: la conseguenza naturale è la mancanza di regolarità nella frequenza con medie di assenza che oscillano da 35 a 80 giorni all'anno nella scuola primaria.

La concentrazione di questi casi si registra maggiormente al plesso Borgo tempo pieno del I Circolo, proprio laddove è stato rilevato nel periodo ottobre-novembre 2015 il più alto numero di alunni con bisogni educativi speciali, rilevazione effettuata con griglia di osservazione sulle principali aree di funzionamento secondo un prototipo di modello ICF.

Il progetto mira a suscitare motivazione per l'apprendimento proprio in quegli alunni senza esperienze motivanti e a rinforzare le passioni nei ragazzi che si apprestano a compiere un decisivo passaggio nella loro carriera scolastica alla fine del primo e secondo ciclo d'istruzione.

La rete offre l'occasione di un continuum evolutivo, inglobando tre ordini diversi, in cui idealmente e praticamente si passa dal recupero del piacere per l'apprendimento attraverso l'esperienza sul campo, per arrivare ad una scelta intelligente e passionale di ciò che è il proprio progetto di vita.

Finalità

- Sviluppare l'abilità di ricercare informazioni
- Sviluppare l'abilità di analizzare, gestire e sintetizzare molteplici flussi di informazioni
- Sviluppare l'abilità di rappresentare idee usando una combinazione di linguaggi
- Sviluppare l'abilità di confrontarsi con una conoscenza dinamica dove i significati si modificano esplorando
- Sviluppare le abilità sociali e di relazioni costruttive
- Sviluppare le abilità di metacognizione
- Sviluppare il senso estetico come cornice di contenuti etici

Destinatari

Scuola: I Circolo	classi ___ 6 ___	alunni ___ 83 ___	docenti ___ 14 ___
Scuola: M. Ripa	classi ___ 4 ___	alunni ___ 80 ___	docenti ___ 8 ___
Scuola: Liceo Classico	classi ___ 5 ___	studenti ___ 115 ___	docenti ___ 4 ___
Scuola: Liceo Artistico	classi ___ 3 ___	studenti ___ 65 ___	docenti ___ 4 ___
Scuola in rete:		tot. alunni ___ 343 ___	tot. docenti ___ 30 ___

Descrizione delle attività

- Rilettura critica dell'insegnamento disciplinare tradizionale
- Sperimentazione di un percorso verticale di apprendimento situato misto ad uno laboratoriale
- Relazione costruttiva e confronto di tutti i docenti aderenti al progetto in un clima di collaborazione, ascolto attivo e costruzione sociale per una migliorata e perfettibile qualità didattica diffusa sul territorio
- Coordinamento delle attività
- _ Uscite guidate alla scoperta delle bellezze artistiche del nostro territorio
 - _ Lavoro d'aula anche in modalità di cooperative learning per costruire con artefatti la realtà vissuta (narrazione, prodotti scritti supportati da immagini, immagini supportate da scritte, prodotti tridimensionali e/o multimediali)
 - _ Stage presso i laboratori del liceo classico e artistico con forme di tutoring
- Analisi del dominio applicativo e dei requisiti
- Analisi di progettazione software
- Attività di implementazione

Fasi di sviluppo del progetto

Dicembre 2015

- n. 2 Incontri fra i referenti responsabili del progetto di ciascuna Istituzione scolastica per la programmazione delle competenze, per la precisazione temporale e la scelta delle uscite sul territorio, nonché delle attività laboratoriali. Richiesta di adesione alle associazioni culturali.

Gennaio 2016

- Incontri tra i docenti aderenti al progetto per la condivisione delle linee metodologiche da adottare.
- Condivisione dello strumento del diario di bordo e decisione dei criteri per la compilazione.
- Avvio attività esperienziali e d'aula con cadenza possibilmente alternata.

Febbraio-Marzo 2016

Incontri fra referenti e rappresentanti delle Associazioni che hanno dato la loro disponibilità a collaborare per definire l'organizzazione della mostra itinerante.
Coordinamento docenti.

Aprile 2016

- Completamento delle attività progettate.
- Coordinamento docenti.

Maggio 2016

-Incontro con i docenti dei diversi ordini di scuola per un confronto sulla riuscita del progetto in relazione alle finalità, alla valutazione dell'approccio metodologico dell'apprendimento situato misto a quello laboratoriale, alla rilevazione degli eventuali aggiustamenti organizzativi e alla scelta della documentazione.

La documentazione infatti deve tendere a facilitare la ricerca di informazioni nuove e di recupero di quelle già possedute per creare collegamenti nella conoscenza e potenziamento della stessa, la condivisione di idee e di metodi, la fruibilità e la riprogettazione.

La scelta del materiale per documentare il lavoro deve seguire i seguenti criteri:

- la significatività delle pratiche didattiche da documentare;
- la rappresentatività dei documenti selezionati riguardanti i momenti topici dell'esperienza;
- l'essenzialità dei documenti, che non devono essere né sovrabbondanti né ripetitivi;
- Mostra itinerante nel centro storico con la presenza delle associazioni e degli enti locali.

Giugno 2016

La documentazione come narrazione sotto forma di diario di bordo si svilupperà come software ipertestuale e interattivo degli oggetti campo di esperienza da un programmatore informatico. Il software sarà reso fruibile sui siti scolastici e trasmesso al MIUR.